

Dall'Aquila al Milano Off Fringe Festival: Marco Valeri porta in scena "Via dei Matti 43"

6 Ottobre 2026



di Alessandra Prospero

L'AQUILA - Dall'Aquila a Milano, con una storia che parla di infanzia negata, fragilità, memoria e possibilità di salvezza. Marco Valeri porta *Via dei Matti 43* al **Milano Off Fringe Festival 2026**, dove lo spettacolo sarà in scena dall'8 all'11 ottobre all'Auditorium della Società Umanitaria.

Un nuovo approdo nazionale per un lavoro che negli ultimi anni ha attraversato palcoscenici e festival italiani e che nel 2025 si è aggiudicato **"L'Italia dei Visionari"**, progetto che affida a gruppi di spettatori il compito di selezionare gli spettacoli da inserire nelle programmazioni teatrali.

A Milano Valeri sarà protagonista di quattro repliche: **giovedì 8 ottobre alle 21, venerdì 9 alle 17, sabato 10 alle 19 e domenica 11 ottobre alle 20.**

Un attore aquilano tra narrazione e teatro fisico

Nato all'Aquila, **Marco Valeri è attore, autore e narratore**, con alle spalle un percorso di formazione costruito attraverso esperienze con maestri e realtà teatrali italiane e internazionali.

Ha studiato con **Eugenio Barba all'Odin Teatret** e approfondito la Commedia dell'Arte con **Antonio Fava**. Nel suo percorso figurano inoltre esperienze con la compagnia L'Uovo, Il Draghetto, la Scuola Internazionale dell'Attore Comico, Culturadria con Luigi Musati, il Teatro Stabile di Roma e percorsi di formazione con Francesco Niccolini. La sua ricerca artistica si concentra in particolare sul **teatro di narrazione e sul teatro fisico**, mettendo in relazione tradizione e sperimentazione contemporanea.

All'attività di interprete affianca quella di autore e un impegno nella promozione di iniziative culturali e sociali attraverso l'associazione **I Guastafeste**, realtà con la quale ha realizzato negli anni numerosi progetti.

Un percorso fortemente legato anche alla sua terra d'origine. Lo dimostra *Storia di Anna la Pazza*, spettacolo scritto, diretto e interpretato dallo stesso Valeri, nato dalla memoria familiare dell'autore e capace di intrecciare racconto popolare, mondo contadino e invenzione poetica. Un teatro essenziale, affidato alla parola, alla voce e al corpo, nel quale la memoria individuale diventa memoria collettiva.

Nel 2026 Valeri è stato inoltre protagonista di *Il Succo delle Favole - Quando le parole danno più vitamine*, da lui scritto e interpretato e prodotto da I Guastafeste, inserito nella rassegna **"Crescere a Teatro" del Teatro Stabile d'Abruzzo**.

"Via dei Matti 43", dove i libri diventano libertà

È proprio dentro questa ricerca sulla forza della narrazione che si inserisce *Via dei Matti 43*, scritto da **Marco Valeri e Francesco Niccolini**, con la regia dello stesso Niccolini, i costumi di **Emanuela Dall'Aglia** e Valeri unico interprete sulla scena.

Il punto di partenza è un luogo dal nome quasi fiabesco. Nello stabile in cui un tempo sorgeva una casa-famiglia oggi c'è una libreria, anzi una **"Libereria"**: perché i libri liberano la mente e, una volta scritti, appartengono soprattutto a chi li legge.

In quella casa-famiglia hanno vissuto ragazzi con fragilità e disturbi comportamentali, ciascuno con la propria storia, le proprie stranezze e il proprio talento. Un controverso caso di adozione e un evento tragico hanno però portato alla chiusura della struttura.

Quando nella Libereria arriva improvvisamente un ragazzino biondo, il passato torna a bussare alla porta: riaffiorano ricordi, fantasmi, dolori e amori e riprende vita il mondo degli abitanti di Via dei Matti 43.

Valeri dà corpo e voce a questo universo alternando registri, personaggi, risate e ferite, in un racconto che affronta senza retorica la **violenza domestica e l'infanzia negata**, interrogandosi soprattutto su quanto sia difficile liberarsi, da adulti, degli incubi nati dentro le mura di casa.

Ma *Via dei Matti 43* non è soltanto un racconto sul dolore. Al centro rimane la possibilità del riscatto: l'amicizia, la tenerezza e la generosità diventano gli strumenti attraverso i quali provare a ricostruire ciò che la violenza ha spezzato.

Dall'Aquila a un percorso nazionale

Il passaggio al Milano Off Fringe Festival si inserisce dunque in un percorso già avviato oltre i confini regionali. Nel 2026 *Via dei Matti 43* è arrivato, tra gli altri appuntamenti, anche nel cartellone di **Prato Estate**, dove Valeri è stato presentato proprio come attore e narratore impegnato nella ricerca tra narrazione teatrale e teatro fisico.

Il lavoro nasce inoltre nell'orizzonte del centenario della nascita di **Franco Basaglia**, richiamando attraverso la finzione teatrale questioni che riguardano salute mentale, marginalità, stigma e soprattutto la dignità delle persone.

Ora il viaggio prosegue a Milano.

Per Marco Valeri saranno quattro giorni sul palcoscenico della Società Umanitaria e, insieme, un'altra tappa di un percorso artistico che **dall'Aquila sta portando il suo teatro di narrazione sui palcoscenici italiani**.

Una storia partita dal territorio e capace di attraversarne i confini affidandosi allo strumento più antico del teatro: un uomo, una scena e una storia da raccontare.